

Green pass, minacce a Toti “Denuncerò tutti gli insulti”

I nuovi contagi balzano a 110, doppio vaccino per oltre il 40% dei liguri

ALESSANDRA PIERACCI

Balzano a 110 i nuovi contagiati in Liguria, il 3,38% dei 3.250 tamponi molecolari effettuati e l'1,75 considerando anche i 3.015 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 2,11 e 1,09. Sono state testate 1843 persone. Un uomo di 60 anni è morto a Villa Scassi: le vittime salgono a 4358. I positivi sono in tutto 1709, 97 in più nel calcolo tra nuovi casi e 12 guariti. I nuovi casi sono 20 in Asl 1, 10 in Asl 2, 57 in Asl 3, 8 in Asl 4, 13 in Asl 5, 2 non residenti in Liguria. I pazienti in isolamento domiciliare salgono a 496, 106 in più, mentre gli ospedalizzati sono 21, 2 in più, ma restano stabili senza nuovi ingressi le terapie intensive, con 6 degenti tutti al San Martino. I ricoverati sono 1 in Asl 1, 5 in Asl 2, 8 al San Martino, 1 in più, 6 al Galliera, 1 in più, 1 in Asl 4. Il San Martino sta smantellando la tensostruttura della Croce Rossa Italiana, allestita durante l'emergenza Covid-19 nel piazzale antistante il Pronto soccorso. Le persone in quarantena salgono a 579.

«Abbiamo superato il 40% di liguri completamente immunizzati con due dosi di vaccino: 614701 persone su 1.509.805 abitanti. Un passaggio molto importante in un momento in cui il numero di positivi sta crescendo. E allora invito ancora una volta a vaccinarsi perché questo è l'unico modo di evitare nuovamente una quarta ondata e approfittare anche degli Open Night che stiamo organizzando su tutto il territorio». E' l'appello del presidente e assessore alla Sanità della Regione, Giovanni Toti. Ieri sono state somministrate 13899 dosi e 1560023 dall'inizio della campagna vaccinale, il 90% di quelle consegnate. «Questa settimana abbiamo oltre 80.000 prenotazioni di vaccini, al netto della tre giorni di Open Night, grazie ai quali contiamo di arriva-



In lieve aumento i ricoverati negli ospedali liguri

SAVONA: CODE PIÙ LUNGHE PER LE INIEZIONI

In via Brilla e al Palacrociere si vaccinano i turisti piemontesi

Sono due i punti vaccinali dove i turisti del Piemonte possono sottoporsi alla vaccinazione. Per i richiami di AstraZeneca o Moderna è il punto vaccinale di via Brilla, dove a somministrare i vaccini sono i medici di famiglia e ieri sono tornate le code. Il secondo al Palacrociere, per la somministrazione del vaccino Pfizer che viene fatto dal personale dell'Asl. Tutto in base ad un accordo firmato dalla due regioni sulla reciprocità vaccinale tra Liguria e Piemonte. L'accordo è operativo da inizio mese, quando i prenotati erano circa 200, e prevede la possibilità di somministrazione della seconda dose di vaccino per chi è in vacanza in Liguria per un sog-



Vaccinazioni al Palacrociere

giorno turistico durante il periodo estivo e deve avere una durata di almeno 14 giorni.

«Il punto vaccinale di via Brilla - spiega il direttore del Distretto sanitario Savonese Giancarlo Conte - opera con i medici di medicina generale

re a 90.000 somministrazioni nella settimana» ha detto ancora Toti riferendosi alle vaccinazione senza prenotazioni di Pfizer sia per le prime dosi che per i richiami iniziate ieri sera. Stasera in Asl 1 si vaccina dalle 19 alle 22 al Palasalute di Imperia e domani al Palabigauda di Camporosso, in Asl 2 per due sere dalle 20 alle 23 al Terminal Crociere di Savona.

E per la sua posizione a favore dei vaccini e del green pass il presidente della Regione è stato preso violentemente di mira sui social. Lui ha risposto così: «Sappiate che da oggi denuncerò tutti gli insulti e gli auguri di morte che a migliaia sto ricevendo da quando per primo mi sono schierato con il Green pass. Sappiate che non mi interessa perdere il vostro voto, perché non esiste colore politico nella lotta al Covid.»

ed è aperto il lunedì e il mercoledì. Oltre alla vaccinazione dei residenti è prevista anche quella di 20 residenti del Piemonte, ogni giorno. Un secondo punto vaccinale è quello del Palacrociere dove si possono vaccinare i residenti del Piemonte ai quali viene somministrato Pfizer». Ieri mattina in via Brilla, dove c'è la vaccinazione degli over 60 erano molte le persone in attesa, probabilmente proprio per i piemontesi in vacanza nel Savonese che erano prenotati per il richiamo. Prosegue intanto fino a domani sera al Palacrociere, l'open night, dalle 19 alle 23 per la vaccinazione o il richiamo senza prenotazione. E.R. —

SAVONA



Una parte della lunga fila di ieri sera al Palacrociere

Oltre mille in coda per l'open night bloccato l'accesso

Poche persone nel corso di tutto il pomeriggio, poi l'assalto improvviso al Palacrociere per l'open night della seconda dose previsto dalle 20 alle 24. Già dalle 18 le persone si erano messe in coda. Alle 20 erano oltre mille. L'Asl ha dovuto sospendere l'accesso.

Ieri alle 21 c'era anche una fila di auto che dal parcheggio del Palacrociere arrivava quasi fino alla galleria della rotatoria di corso Mazzini. Un vero e proprio assalto alla seconda dose e al conseguente «green pass».

L'Asl ha capito in pochi minuti che le dosi preparate per l'Open night non sarebbero bastate per tutti. «Non chiuderemo a mezzanotte come preventivato - dicevano agli ingressi - ma andremo avanti fino a quando avremo abbastanza vaccini». E' stato fatto anche un tentativo con il servizio farmaceutico dell'ospedale per poter avere un numero maggiore di dosi in modo da poter vaccinare il maggior numero possibile dei pazienti che erano accorsi al Palacrociere.

Una fila ordinata e silenziosa che in poche decine di minuti ha fatto il giro attorno al terminal crocieristico

savonese. Il personale dell'Asl ha distribuito i numeri per regolare l'ingresso e molti sono stati rimandati a casa. Potranno tornare oggi con il loro numero. Infatti l'open night prevede tre appuntamenti.

Sarà possibile - anche oggi e domani - fare la prima dose di vaccino con richiamo a 21 giorni o anticipare la seconda dose.

Vaccino Pfizer: se la prima dose è stata fatta almeno 21 giorni prima (fino a un massimo di 42 giorni). Moderna: se la prima è stata fatta almeno 28 giorni prima (fino a un massimo di 42 giorni) e la vaccinazione cosiddetta eterologa, cioè quella rivolta alle le persone con meno di 60 anni che hanno fatto AstraZeneca possono anticipare la loro seconda dose di Pfizer o Moderna se hanno ricevuto la prima da almeno 8 settimane (fino a un massimo di 12 settimane).

Invece dalle 9 alle 19 proseguono le vaccinazioni su prenotazione. Con gli open night Regione e Asl si propongono di convincere i savonesi ancora indecisi a vaccinarsi, in particolare i più giovani. —